

Il Gender gap negli anni della crisi

written by Fondazione David Hume | 17 Luglio 2017

Questa crisi economica che ormai dura da molti anni ha lasciato segni evidenti sul sistema economico del nostro paese. Il forte calo del potere d'acquisto (-9,1% fra il 2008-2014) si è accompagnato ad una caduta dei consumi delle famiglie (-5,7%). Il Pil è sceso dell'8,1% e il numero dei lavoratori in Italia è complessivamente calato di circa 800mila unità.

Il rallentamento dell'economia ha avuto un impatto molto forte, riducendo dal punto di vista quantitativo il potenziale produttivo dell'Italia. Ciò che però questi soli dati non ci consentono di capire è se questa lunga recessione abbia modificato il sistema anche da un punto di vista qualitativo.

In questo rapporto cercheremo dunque di capire se la crisi abbia contribuito a modificare alcuni squilibri del nostro paese, in due settori chiave per la crescita economica: l'istruzione (scuola e università) e il mercato del lavoro.

Valuteremo l'evoluzione del gender gap prima (2004-2008) e dopo (2008-2014) l'inizio della fase recessiva. Il calcolo di questa "doppia differenza", una differenza nel tempo (pre-post) e una differenza di genere, ci permetterà di capire se la crisi abbia contribuito o meno ad accentuare i divari di genere.

[Gender gap.pdf](#)